

Vaccinazione contro il meningococco C

Il meningococco è un batterio (chiamato scientificamente *Neisserie meningitidis*) di cui esistono diversi tipi (più di 13), ma solo 2 di essi (tipo B e C) sono presenti in Italia e nel resto dell'Europa Occidentale.

Il meningococco è un batterio che può causare due tipi di malattia invasiva grave: la setticemia (infezione del sangue) e la meningite (infiammazione delle membrane che avvolgono il cervello e il midollo spinale).

In alcuni Paesi Europei (Inghilterra, Olanda, Ucraina, Grecia, Spagna, Francia) si sono verificate negli anni scorsi delle epidemie sostenute dal meningococco di tipo C e pertanto in queste Nazioni sono state avviate delle ampie campagne di vaccinazione. In Italia fino ad ora è stato registrato solo un lieve incremento delle infezioni da meningococco C, senza epidemie e con un numero di casi di infezioni (da meningococco C o B) complessivamente contenuto: da 50 a 70 casi annui, nei bambini al di sotto dei 5 anni di età. In questo momento quindi non esistono particolari motivi di allarme per la salute pubblica che inducano a proporre vaccinazioni di massa.

Il rischio di venire aggrediti in modo grave da questo microbo è invece importante nelle persone che presentano malattie che indeboliscono le loro difese:

- difese immunitarie gravemente diminuite a causa di una malattia (per es. infezione da HIV) o di una terapia (chemioterapia antitumorale, radioterapia, uso prolungato di cortisonici ad alte dosi)
- diminuita funzionalità o asportazione chirurgica della milza
- portatori di impianto cocleare

Vaccino antimeningococco C

Il vaccino contro il meningococco C può essere usato dai 2 mesi di età, ha una buona capacità di difendere dalla malattia provocata e conferisce una protezione di lunga durata

Contro il batterio di tipo B non esiste ancora un vaccino.

Effetti collaterali

- reazione locale con gonfiore, rossore e dolore
- febbre
- irritabilità, pianto prolungato (nei bambini più piccoli)
- stanchezza, sonnolenza
- diminuzione dell'appetito

Una reazione allergica grave è possibile, ma eccezionale, come per tutti i vaccini.

Chi vaccinare

La vaccinazione è raccomandata per i bambini che soffrono delle malattie descritte sopra, ed in questo caso è offerta gratuitamente.

Potrà essere eseguita anche a Vostro figlio se desiderate ridurre ulteriormente il rischio di malattia meningococcica e potrà essere somministrata presso le sedi vaccinali dell'ASL, nella stessa seduta della vaccinazione antimorbillo parotite rosolia (nel 13° mese di vita), previo il pagamento dell'importo previsto.